

Inceneritore Ma la Provincia andrà avanti Ben 17mila volte 'no'

FORLI' - Sono arrivate sul tavolo del presidente della provincia Bulbi le oltre 17mila firme raccolte dal comitato Clan-Destino contro il progetto di nuovo inceneritore e per una politica dei rifiuti migliore per la salute pubblica. Bulbi ha ricevuto le firme, ma, nella sostanza, ha spiegato che la Provincia non tornerà indietro, nonostante un forlivese su sei si sia espresso contro. Insomma, l'inceneritore è dato per "scontato", segno che la procedura di Aia ancora da attuare non è che l'ennesima foglia di fico. L'Ausl ha bocciato il progetto perché lo ritiene pericoloso per la salute.

Consegnata la petizione. La Provincia ha detto sì al maxi-impianto nonostante i timori dell'Ausl sulla salute
Oltre 17mila firme contro, ma l'inceneritore è "scontato"

FORLI' - Le firme sono esattamente 17.261: sono tutte firme che non dicono "no" all'inceneritore, ma chiedono di prendere in considerazione le alternative possibili alla realizzazione del maxi-impianto a Coriano. Ieri la pioggia di sottoscrizioni per una politica ambientale diversa, non schiacciata sugli interessi di Hera, è arrivata in Provincia. Il pacco con le oltre 17mila firme è stato consegnato ufficialmente al presidente della Provincia Bulbi che le ha accettate assieme all'assessore all'ambiente Roberto Riguzzi (Verdi). Il tema caldo è quello dell'inceneritore che la Provincia sta per autorizzare, da costruire nel cuore della



La consegna delle firme al presidente della provincia Bulbi

La petizione si oppone a un nuovo inceneritore a Coriano
(Foto Frasca)